

monitorio di nord-ovest e su quello di oriente: quali li vediamo tracciati in un disegno che porta la data del 26 marzo 1574 e le iniziali di Paolo Ferrari, e che venne poi effettuato per quanto riguarda la fortezza più alta (priva però della lunga tenaglia di aggiunta, di cui diremo).

Per il fatto però che quel disegno è di mano dell'ingegnere Ferrari, sarebbe audacia inferirne che all'opera sua debba attribuirsi la pianta della fortezza<sup>(1)</sup>; mentre giova invece credere che anche questa venisse ideata — sia pure per suggerimento del Ferrari — dal governatore Orsini, il quale a bella posta era stato chiamato a consulta sul luogo, ed al quale pure attribuisce esplicitamente tale merito Luca Michiel<sup>(2)</sup>.

Intanto, in seguito alla deliberazione del febbraio, senza attendere il parere di Venezia — che pur doveva sostenere tutte le spese — ai primi del marzo seguente<sup>(3)</sup> i lavori vennero iniziati colla massima sollecitudine alla fortezza superiore; e proseguiti poi con assidua operosità<sup>(4)</sup> sotto la continua sorveglianza del governatore Martinengo<sup>(5)</sup>.

Passato per di là il governatore generale Zampeschi, trovò da suggerire l'aggiunta della tenaglia cui già accennammo, allo scopo di " *decigliar il fortino di sotto su la man destra, il quale resta difeso da una tenaglia, la quale spaza per linea retta il porto* „<sup>(6)</sup>. — Ma la sua proposta fu messa nel novero di quelle che sono " *più tosto da veder et ascoltar, che da effettuar* „<sup>(7)</sup>.

Ridotto a buon punto e munito di artiglierie il fortino superiore, a forma di poligono irregolare, con posto per alloggiamenti e cisterne, il Martinengo volle si ponesse mano alla fabbrica dei due inferiori<sup>(8)</sup>. Tuttavia nel giugno seguente, quando l'Orsini visitava Turlurù, si doleva " *d'haver trovato che il forte di basso della punta di ponente non è ancora apena principiato* „<sup>(9)</sup>.

Solo allora dovettero cominciare i lavori colà, proseguiti poi con infaticabile lena, dacchè nel settembre dello stesso anno 1574 anche quel forte inferiore era ridotto a tale da poter accogliervi le artiglierie<sup>(10)</sup>. Contrariamente all'idea

(1) Tanto è vero che anche la tenaglia rappresentata nel disegno del Ferrari non venne ideata da lui, ma bensì dallo Zampeschi.

(2) *Relazioni*, LXXVIII (Sua relazione del 1575).

(3) Dai conti delle spese della fortezza, risulta che i lavori preparatori furono cominciati il 5 marzo 1574 (V. B. M.: *Ital.* VI, 156 — V. A. S.: *Dispacci dei prov. da Candia*: 6 luglio 1584); ma la prima pietra fu posta solo il giorno 10 (V. A. S.: *Dispacci dei prov. da Candia*: 13 aprile 1547, in filza coi dispacci del 1575).

(4) V. A. S.: *Dispacci dei prov. da Candia*: 24 marzo 1574.

(5) *Ibidem*: 25 marzo e 6 aprile 1574.

(6) *Ibidem*: 6 aprile 1574.

(7) V. M. C.: *Ms. Wuchovich Lazzari*, XXVI, 1, pag. 15.

(8) V. A. S.: *Dispacci dei prov. da Candia*: 5 e 22 maggio 1574.

(9) *Ibidem*: 5 giugno 1574.

(10) *Ibidem*: 22 settembre 1574.